



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Ufficio IV**

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;
- VISTA** la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti l'11 febbraio 2025, n. 379;

VISTO il D.M. n. 5216/1 *bis* del 23 gennaio 2025 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

VISTO il D.P.R. n. 26 del 1° giugno 2023 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Min. Plen. Alessandro De Pedys, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, n. 1958;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 26 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 2021 al n. 1713, concernente il riparto, a decorrere dall'anno 2021, del Fondo per il potenziamento della promozione e della cultura italiana all'estero, istituito dall'art. 1 comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, al netto delle risorse stanziare dall'art. 14 comma 4^{ter} del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.R.G.S. n. 217653 del 9 settembre 2021, in applicazione del D.P.C.M. del 26 maggio 2021 "Fondo cultura istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016" a decorrere dall'anno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2021 al Foglio 1337;

VISTO il D.M. n. 2079 del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2024, n. 2433, di preposizione della Consigliera di Legazione Giulia Campeggio a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che quest'Ufficio nell'ambito della propria missione istituzionale di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, organizza l'evento istituzionale "Stati Generali della Lingua italiana nel mondo", giunto alla sua V edizione e che avrà come tema "Verso una comunità globale dell'italofonia";

CONSIDERATO che l'evento istituzionale sopra indicato si terrà in data 16 aprile 2025 presso il Museo MAXXI in Roma;

RITENUTO OPPORTUNO realizzare un logo grafico specifico per l'evento e per tutte le attività ad esso connesse, anche successive nel tempo;

CONSIDERATO che questo Ufficio si propone la ideazione e realizzazione di un logo istituzionale dedicato all'Italofonia, una iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per celebrare la lingua italiana nel mondo finalizzata costruire una vera e propria Comunità di Stati e di persone legate dalla passione e dalla simpatia per la lingua italiana, in vista degli "Stati Generali della Lingua italiana nel mondo" e degli ulteriori appuntamenti istituzionali dedicati al tema;

RITENUTO che il logo da ideare e realizzare debba essere rispondente alle seguenti caratteristiche:

- 1) La creazione deve consistere in un logo istituzionale da presentare alla conferenza degli "Stati Generali italiana nel mondo. Verso una comunità globale dell'italofonia"
- 2) Dettagli grafici:
 - Colore:
 - o proposta 1 - colori della bandiera italiana: verde - bianco - rosso;
 - o proposta 2 - altri colori che includano l'azzurro (sulle tonalità della maglia della nazionale italiana di calcio);
 - o proposta 3 -proposta alternativa ad opera dell'ideatore;
 - Font: carattere tipografico elegante, pulito ed essenziale, che trasmetta l'idea di alto profilo istituzionale, ma allo stesso tempo di comunità inclusiva che comprenda sia gli Stati che le persone (gli italofoeni e la società civile);

- Elemento grafico: simbolo che rappresenti l'idea di unione, comunità, inclusività, apertura verso il mondo, prestigio e ricchezza della lingua italiana;

RITENUTO che la spesa necessaria al servizio di realizzazione di un logo grafico come sopra specificato rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo;

CONSIDERATO che sono stati richiesti preventivi a tre operatori economici per la realizzazione del logo grafico finalizzato all'utilizzo nell'ambito dell'evento "Stati Generali della Lingua italiana nel mondo. Verso una comunità globale dell'italofonia" e per tutti gli eventi e le attività dedicati al tema, anche successive nel tempo;

CONSIDERATO uno degli operatori economici contattati ha declinato l'invito a presentare una offerta e che il progetto presentato dalla società TassinariVetta s.r.l., P.IVA e C.F. 02367390354, con sede legale in Via Rossini 16, C.A.P. 34132, Trieste (TS), è stato ritenuto quello più rispondente alle esigenze dell'amministrazione, nonché quello più economico a fronte di contrattazioni rispetto alla proposta inizialmente ricevuta;

RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 7.000,00 (euro settemila/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate da questo Ufficio non sono emerse cause di esclusione del soggetto affidatario ai sensi degli artt. 94ss. del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

CONSIDERATO che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1^{ter}, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

DECRETA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio sopra descritto a TassinariVetta s.r.l., P.IVA e C.F. 02367390354, con sede legale in Via Rossini 16, C.A.P. 34132, Trieste (TS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sussistendone i presupposti di legge.

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025.

Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare € 7.000,00 (euro settemila/00) IVA esclusa.

Art. 3

Si adatterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, essendo l'ammontare inferiore ad € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00) € IVA esclusa.

Art. 4

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 3 aprile 2025. In caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione verrà applicata una penale nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto pattuito per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al 10% del predetto ammontare.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione. In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio corrisponderà il pagamento del solo materiale/servizio fornito.

Art.5

Il responsabile unico di progetto è il Capo dell'Ufficio IV DGDP.

Roma, 18 marzo 2025

Il Capo dell'Ufficio IV
Cons. Leg. Giulia Campeggio